

VERBALE CONSIGLIO GENERALE E COMITATO 23/05/2016

=====

Il giorno 23 maggio 2016, alle ore 10.00, presso la Sala dei Milanesi della Veneranda Fabbrica del Duomo in Piazza del Duomo 20, a seguito di regolare convocazione del 16 maggio 2016, si sono riuniti in seduta congiunta il Consiglio generale e il Comitato per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Approvazione dei rispettivi verbali
- 2) Intervento dr. Federico Cornelli (Responsabile ufficio Informativa sulla Regolamentazione Europea – ABI)
- 3) Comunicazioni del Presidente
- 4) Relazione sull'attività svolta dall'Associazione nel 2015
- 5) Rendiconto della gestione 2015 e preventivo 2016
- 6) Nuove richieste di adesione
- 7) Aggiornamenti su iniziative in corso: avvio di Agorà; Convegno 2016
- 8) Incontro con gli esponenti Assbank presenti nel Consiglio del Consorzio Bancomat
- 9) Varie ed eventuali.

Riservato al Comitato:

- Nuova denominazione dell'Associazione e conseguenti modifiche statutarie
- Proposta all'Assemblea in merito al contributo associativo

=====

Sono presenti il **Presidente** Venesio dott. Camillo; il Vice Presidente, Sella ing. Pietro, n. 16 Consiglieri: Angileri dott. Nicolò, Azzoaglio dott.ssa Erica, Cavallini

dott. Ferdinando, Cervetti dott. Francesco, Del Vicario sig. Antonio, Di Paola dott. Giuseppe, Gennari dott. Alessandro, Gregori dott. Nazzareno, Mercadini dott. Giovanni, Nattino dott. Arturo, Passadore dott. Francesco, Perotta dott. Antonio, Pirovano dott. Giovanni, Ronzoni dott. Ezio, Rossetti Stefano, Vistalli dott. Paolo, il Presidente del Collegio dei Revisori, Azzoaglio dott. Francesco e il revisore: Villa dott. Federico. Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

Assiste come invitato: Polacchini dott. Sergio per Banca Privata Leasing.

E' presente alla riunione il Direttore generale, dott. Lorenzo Frignati, il quale, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

PUNTO 1) - APPROVAZIONE DEI RISPETTIVI VERBALI

I verbali del Consiglio generale del 30 novembre 2015 e del Comitato del 22 febbraio 2016 - precedentemente trasmessi a mezzo di posta elettronica - vengono approvati senza alcuna modifica rispetto al testo inviato in bozza.

NUOVA DENOMINAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E CONSEGUENTI MODIFICHE STATUTARIE

Il **Presidente** propone di anticipare la trattazione dell'argomento riservato al Comitato riguardante la nuova denominazione dell'Associazione e chiede ai rappresentanti dello Studio Barabino & Partners che hanno curato lo studio del *renaming* di illustrare le caratteristiche del documento già distribuito.

Intervengono la dott.ssa Andreina Angelino e il dott. Enrico Camera che illustrano nel dettaglio la proposta di nuova denominazione, sia per gli aspetti grafici, sia per i valori che si vogliono comunicare con il rinnovato segno grafico.

Alla luce di quanto esposto e dopo ampio dibattito, il Comitato approva il nuovo nominativo dell'Associazione in:

Associazione Banche Private Italiane

in forma abbreviata **Pri.Banks**

Di conseguenza, il Comitato delibera di sottoporre la seguente modifica statutaria all'approvazione di una prossima Assemblea che sarà convocata dal Presidente non appena completati i necessari adempimenti tecnici e grafici:

[TESTO VIGENTE]

[NUOVO TESTO]

CAPO I COSTITUZIONE E SCOPO

Articolo 1

E' costituita una associazione denominata:
ASSOCIAZIONE NAZIONALE BANCHE PRIVATE, in forma abbreviata ASSBANK, che deriva dall' "ASSOCIAZIONE FRA LE AZIENDE ORDINARIE DI CREDITO", costituita il 25 maggio 1954 e la cui denominazione fu variata in "ASSOCIAZIONE NAZIONALE AZIENDE ORDINARIE DI CREDITO" l'8 novembre 1957.

Essa ha sede in Milano e potrà istituire sedi secondarie e uffici di rappresentanza sia in Italia sia all'estero.

CAPO I COSTITUZIONE E SCOPO

Articolo 1

E' costituita una associazione denominata:
ASSOCIAZIONE BANCHE PRIVATE ITALIANE in forma abbreviata **Pri.Banks**, che deriva dall' "ASSOCIAZIONE FRA LE AZIENDE ORDINARIE DI CREDITO", costituita il 25 maggio 1954, la cui denominazione fu variata in "ASSOCIAZIONE NAZIONALE AZIENDE ORDINARIE DI CREDITO" l'8 novembre 1957 e in "ASSOCIAZIONE NAZIONALE BANCHE PRIVATE" il 15 giugno 1994.

Essa ha sede in Milano e potrà istituire sedi secondarie e uffici di rappresentanza sia in Italia sia all'estero.

La dott.ssa Andreina Angelino e il dott. Enrico Camera abbandonano la seduta.

PUNTO 2) - INTERVENTO DR. FEDERICO CORNELLI (RESPONSABILE UFFICIO INFORMATIVA SULLA REGOLAMENTAZIONE EUROPEA – ABI)

il **Presidente** riprende la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e introduce il dott. Federico Cornelli, responsabile dell'Ufficio Informativa sulla Regolamentazione europea dell'ABI, che svolge la propria attività presso le sedi dell'Unione Europea, di BCE e di EBA per rappresentare gli interessi

dell'imprenditoria bancaria italiana. Il dott. Cornelli era già intervenuto nel corso del Consiglio dello scorso dicembre e con la presenza odierna si realizza l'intendimento di rendere continuativo il suo contributo, consentendo di valutare con opportuno anticipo l'impatto che le nuove regole europee avranno sull'operatività bancaria.

Il dott. **Cornelli**, coadiuvato dalla dott.ssa Ines Scaccia, ringrazia per l'opportunità che gli è stata offerta e ribadisce l'utilità di potersi confrontare con una così ampia e qualificata platea di banche. Rinnova inoltre la sua disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento analoghi a quello odierno da organizzarsi presso le singole banche che lo richiedano.

Il dott. Cornelli richiama in premessa il nuovo panorama di riferimento degli enti europei che intervengono nella produzione degli atti normativi, delineandone le rispettive aree di competenza. Passa quindi, con l'ausilio di apposite slides distribuite a tutti i presenti, ad approfondire alcuni temi specifici: modalità e limiti di emissione dei *covered bonds*; regole di assorbimento di capitale in funzione dei singoli rischi di credito (Risk Weight, RW); proposte allo studio per la ponderazione dei titoli di Stato in portafoglio; proporzionalità in funzione delle dimensioni delle banche nell'applicazione delle regole.

Nel corso dell'illustrazione si svolge un ampio dibattito con l'intervento di numerosi dei presenti, al termine del quale il Presidente ringrazia il dott. Cornelli per l'interessante ed esaustiva illustrazione, rinnovando la disponibilità e l'invito a rendere continuativa la sua apprezzata collaborazione con Assbank.

Il dott. Cornelli e la dott.ssa Scaccia abbandonano la seduta.

PUNTO 3) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il **Presidente** ricorda preliminarmente che l'odierna riunione è l'ultima in cui avrà il

compito di condurre i lavori del Consiglio generale e del Comitato in quanto l'Assemblea convocata al termine della presente riunione sarà chiamata a nominare il nuovo Presidente di Assbank, avendo egli esaurito il massimo statutario di quattro mandati triennali. Ciò premesso, svolge alcune considerazioni collegate alla attuale, difficile contingenza economica che impatta sulle piccole e medie imprese italiane, particolarmente rilevanti per l'attività delle banche Assbank. Sottolinea che il doveroso presidio del rischio di credito va perseguito con determinazione, senza però dimenticare che le relative regole non devono andare a detrimento dello sviluppo dell'economia.

Un secondo argomento di attualità è quello che riguarda le crisi bancarie e il sistema di risoluzione basato sulle nuove regole del *bail in* e del Fondo di risoluzione unico. Il Presidente ricorda l'evoluzione del ruolo rappresentato dal FITD attraverso il recente schema volontario e l'ulteriore ausilio predisposto attraverso il Fondo Atlante. Si tratta di un contesto certamente peculiare del settore bancario il quale, a differenza degli altri settori economici, non è in condizione di consentire il *default* di una banca, in ragione degli innegabili impatti di ordine psicologico che ne conseguirebbero sull'intera platea dei risparmiatori. Il rovescio della medaglia di tale peculiarità è rappresentato dall'onere economico che i salvataggi bancari determinano per i conti economici delle banche chiamate a finanziarli.

Interviene **Pirovano** che riprende il tema del Fondo Atlante e della sua futura operatività in funzione delle risorse raccolte. Ricorda che fra le banche sottoscrittrici, sette sono le banche aderenti ad Assbank per un totale di circa 370 milioni pari a quasi il 9% del totale raccolto.

Intervengono nel dibattito **Rossetti, Nattino, Gregori e Passadore**, tutti esprimendo preoccupazione per il rilevante impatto che questa situazione

comporta per il conto economico delle banche chiamate a sopportare l'onere dei *default*.

Esaurito il dibattito sui temi di stretta attualità, il Presidente ricorda che, in funzione del prossimo rinnovo biennale degli Organi di ABI, si riproporrà la consueta aggregazione elettorale fra Assbank, Acri e AIBE. Si tratta di un'aggregazione che si è sempre dimostrata efficace nel consentire all'Associazione di avere un ruolo di primo piano nelle nomine ABI e, in tale prospettiva, il Presidente chiede al Consiglio di dare mandato alla Presidenza, in accordo con le Presidenze delle consorelle Associazioni, per designare i nominativi dei rappresentanti che competeranno alla luce dell'esito finale dell'aggregazione.

Il Consiglio approva la proposta del Presidente.

PUNTO 4) - RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ASSOCIAZIONE NEL 2015

PUNTO 5) - RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 E PREVENTIVO 2016

Il **Presidente** legge e commenta le proprie Considerazioni introduttive alla Relazione sull'attività di Assbank nel 2015, con le quali ha voluto tracciare una sintesi dei suoi dodici anni di Presidenza. Al termine della sua esposizione, l'intero Consiglio esprime con un lungo e convinto applauso l'apprezzamento per le parole del Presidente e per il suo appassionato e fattivo impegno a favore di Assbank profuso nel corso di tutta la sua Presidenza.

In relazione al punto 5) dell'ordine del giorno, su invito del Presidente, il Direttore generale illustra nel dettaglio il Rendiconto della gestione 2015 e il Preventivo per il 2016, facendo riferimento ai documenti già preventivamente distribuiti ai Consiglieri e allegati al presente verbale.

Vengono illustrate le voci più significative che hanno determinato un avanzo di gestione per il 2015 di euro 40.736,06 che si proporrà all'Assemblea di destinare

interamente al Fondo operativo.

Anche per la gestione 2016 si prevede un avanzo quantificato in circa 25 mila euro, in diminuzione rispetto all'avanzo 2015 a motivo della revisione del contributo associativo che sarà esaminato in un specifico punto dell'ordine del giorno nella successiva parte della riunione riservata al Comitato.

Esaurito il dibattito, il **Presidente** premesso che:

- ai sensi dell'articolo 17, lettera A. dello Statuto competete al Consiglio generale di esprimere parere consultivo sulla Relazione annuale sull'attività svolta, sul Rendiconto economico e finanziario della gestione e sul preventivo di spesa per l'anno successivo;
- ai sensi dell'articolo 20, lettera L. dello Statuto competete al Comitato l'approvazione della Relazione annuale sull'attività svolta, del progetto del Rendiconto economico e finanziario della gestione e del preventivo di spesa per l'anno successivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- tutti i suddetti documenti sono stati inviati ai Consiglieri e sono inoltre disponibili sul sito dell'Associazione (www.assbank.it)

invita i presenti ad esprimersi in merito a quanto di loro rispettiva competenza.

Messi in votazione Relazione e Rendiconto 2015 e Preventivo 2016, vengono tutti approvati all'unanimità dal Comitato, previo parere favorevole del Consiglio generale, come richiesto dallo Statuto.

PUNTO 6) NUOVE RICHIESTE DI ADESIONE

Il **Presidente** informa che, con lettera raccomandata dell'11 aprile 2016 il Credito Fondiario ha fatto richiesta di adesione alla nostra Associazione.

Il **Presidente** ricorda preliminarmente che ai sensi dell'articolo 17, lettera C. dello

Statuto compete al Consiglio generale di esprimere parere consultivo sulle domande di adesione all'Associazione.

Alla luce di tale parere consultivo, spetta poi al Comitato di deliberare in merito alla domanda di adesione (articolo 20, lettera C.).

Ciò premesso, udito il parere favorevole del Consiglio generale, il Comitato accoglie la richiesta di adesione del Credito Fondiario e fissa l'ammontare del contributo associativo per l'anno in corso nella misura minima vigente di 5.000 euro e attribuisce un numero di voti pari a quelli di pertinenza degli Associati tenuti a versare il contributo nella misura minima.

Il **Presidente** ricorda inoltre che, nella riunione del 22 febbraio u.s., al fine di consentire alle banche richiedenti di poter partecipare fin da subito in qualità di Associati e a pieno titolo alle iniziative dell'Associazione, il Comitato ha deliberato favorevolmente in merito alla richiesta di adesione di Banca Finint e Unipol Banca. Il Consiglio generale, a conferma dell'orientamento favorevole già informalmente espresso, ratifica l'adesione all'Associazione di Banca Finint e Unipol Banca.

PUNTO 7) AGGIORNAMENTI SU INIZIATIVE IN CORSO: AVVIO DI AGORÀ; CONVEGNO 2016.

Il **Presidente** invita il Direttore generale a fornire aggiornamenti sulle iniziative in corso.

Il dott. Frignati informa che gli incontri nell'ambito della nuova iniziativa di Agorà Assbank, il cui avvio è stato deliberato dal Comitato dello scorso febbraio, ha riscosso un notevole successo presso le Banche associate. Nel corso di soli tre mesi dall'avvio si sono infatti già tenute tre riunioni e una quarta è programmata per il prossimo 27 maggio.

Più in dettaglio, le riunioni hanno riguardato i seguenti temi:

14 marzo 2016 - Focus su *“La Funzione aziendale dedicata alle Relazioni istituzionali: competenze e operatività”* che ha visto la partecipazione di 4 persone in rappresentanza di 4 associate

21 marzo 2016 - Focus su *“Anatocismo bancario: confronto fra esperienze applicative”* che ha visto la partecipazione di 15 persone in rappresentanza di 10 associate. Una seconda riunione di aggiornamento sullo stesso argomento si terrà il prossimo 27 maggio.

5 maggio 2016 - Focus su *“Investimenti da parte delle Banche in attività finanziarie: evoluzione alla luce degli scenari attuali e prospettici”* che ha visto la partecipazione di 13 persone in rappresentanza di 10 associate.

Con riferimento al Convegno 2016 ACRI-Assbank, giunto alla sua sedicesima edizione, il Direttore generale comunica che è definitivamente confermata la sede di Modena, nei giorni 11 e 12 novembre prossimi e che si sta procedendo alla definizione dei connessi aspetti organizzativi.

PUNTO 8) - INCONTRO CON GLI ESPONENTI ASSBANK PRESENTI NEL CONSIGLIO DEL CONSORZIO BANCOMAT

Il **Presidente** sottolinea l'importanza di questi incontri periodici con i nostri rappresentanti presso gli organismi tecnici del settore bancario, con la duplice finalità di informare la platea associativa circa la loro attività presso tali organismi e, nel contempo, di ricevere osservazioni e spunti utili per meglio orientare e rafforzare le linee strategiche alle quali orientare lo svolgimento del loro mandato. Intervengono il dott. Nazzareno Gregori di Credito Emiliano e il dott. Enrico Susta di Banca Sella, nella loro qualità di componenti del Consiglio Direttivo del Consorzio Bancomat.

Gregori ricorda brevemente la storia del Consorzio Bancomat, creato per favorire

la diffusione dei pagamenti, con una preponderante quota di mercato che ultimamente mostra peraltro un trend in lieve flessione. Ciò ha stimolato una riflessione sulla struttura consortile e si sta valutando una sua trasformazione in Spa, enfatizzando la finalità imprenditoriale dell'organismo. Il confronto su questo tema è tuttora in corso e la presenza dei rappresentanti designati da Assbank è particolarmente importante per salvaguardare le ragioni e gli interessi delle banche associate rispetto alle istanze delle grandi banche nazionali, dalle quali provengono talvolta segnali egemonici nei confronti dei consorziati di minori dimensioni.

Interviene **Susta** che illustra gli aspetti tecnici di funzionamento del Consorzio e approfondisce le tematiche di maggiore importanza e criticità.

Nel corso dell'esposizione si svolge un ampio dibattito con interventi e domande da parte dei presenti.

PUNTO 9) - VARIE ED EVENTUALI

Nulla più essendovi da deliberare, il **Presidente** dichiara esaurita la discussione per quanto riguarda la parte comune al Consiglio Generale e al Comitato e passa alla trattazione dei seguenti argomenti che lo Statuto assegna alla competenza del Comitato:

RISERVATO AL COMITATO:

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA IN MERITO AL CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

Il **Presidente** ricorda che, ai sensi dell'articolo 20, lettera M dello Statuto - spetta al Comitato di formulare proposte all'Assemblea sull'ammontare e sul termine di versamento del contributo annuo associativo.

Il **Presidente** informa il Comitato che, alla luce del preventivo dei costi e ricavi per l'anno 2016, esistono le condizioni di equilibrio gestionale che consentono di procedere a un limitato ribasso del contributo associativo.

Formula pertanto la seguente proposta:

SCAGLIONI *	Contributo 2016
PRIMO scaglione - fino a 1.200.000	5.000
SECONDO scaglione - da 1.200.000 a 5.000.000	15.000
TERZO scaglione - da 5.000.000 a 20.000.000	30.000
QUARTO scaglione - >di 20.000.000	45.000

** in migliaia di euro - totale attivo rettificato (base di calcolo dei contributi ABI).*

Rimane invariata in 45.000 euro la quota associativa prevista per AIBE.

Il contributo associativo sarà dovuto nella metà dell'importo come sopra determinato in caso di nuovi Associati rientranti nel secondo, terzo e quarto scaglione, limitatamente ai primi 3 (tre) anni di adesione.

Le banche che dovessero aderire ad Assbank nel corso del 2016 saranno tenute a versare il contributo dovuto in misura piena, se aderenti nel corso del primo semestre dell'anno, o in misura dimezzata, se aderenti nel secondo semestre.

Il Comitato approva.

Ricordando inoltre che è stato già versato dagli Associati l'80% dei contributi dello scorso anno, il Comitato delibera di proporre all'Assemblea il versamento a saldo del contributo entro il prossimo 30 giugno 2016.

Il **Presidente**, sospende alle ore 13,00 la riunione del Comitato che verrà ripresa subito dopo la conclusione dell'Assemblea.

Il Segretario

Il Presidente

* * *

Alle ore 13,30, al termine dell'Assemblea, riprende la riunione del Comitato presieduto dal nuovo **Presidente**, ingegner Pietro Sella, il quale ricorda che ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto compete al Comitato di nominare tra i suoi membri uno o più Vice Presidenti.

Propone pertanto di nominare Vice Presidenti dell'Associazione per i prossimi tre anni:

- il dottor Francesco Passadore, Amministratore Delegato di Banca Passadore
- il dottor Giovanni Pirovano, Vice Presidente di Banca Mediolanum

Il Comitato accoglie la proposta del Presidente e nomina all'unanimità e per acclamazione il dottor **Francesco Passadore** e il dottor **Giovanni Pirovano**, Vice Presidenti dell'Associazione per i prossimi tre anni.

Nulla essendovi più da deliberare, il **Presidente** dichiara chiusa la riunione alle ore 13,40.

Il Segretario

Il Presidente